



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'
Scuole dell' Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it
Codice Fiscale: 94034000185 –
Codice Meccanografico: PVIC83100R



VERBALE n° 1 GLI del 11/05/2020 SEDUTA PLENARIA

Oggetto: **Convocazione GLI in seduta plenaria**

Il GLI è convocato in seduta plenaria **lunedì 11 maggio 2020 alle ore 18,00** in videoconferenza per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione del verbale relativo alla seduta precedente
2. Piano Annuale per l'Inclusione
3. Adempimenti di fine anno scolastico insegnanti di sostegno
4. Eventuali criticità o punti di forza sorti nel corso dell'anno scolastico in corso
5. Proposte (progetti, gestione delle risorse) finalizzate all'inclusione degli alunni
6. Trattenimento alunni/e Scuola Infanzia
7. Istruzione parentale
8. Varie ed eventuali

L'incontro è aperto ai coordinatori di plesso/team/classe/sezione, agli educatori comunali e di cooperativa e a tutti i docenti curricolari interessati.

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica Dott.ssa Giovanna Montagna, svolge il ruolo di segretario la prof.ssa Claudia Limiroli.

Risultano presenti gli insegnanti: Giardinelli, Trimboli, Damaschi, Capillo, Soi, Navoni, Marino, Bianchi, Ridolfo, Giannini, Puglisi, Gallo, Cimarrusti, Carbone, Finotti, G. Monaco, Infantino, Bruni, Rivaldo, Fili, Puggina, Lavia, Prina, Corallino, Rivolo, Parea, Ornati, Carpino, Clemente, Franco, Costa, Cangiano, De Luca, Bonizzoni, Porcaro, Grimaldi, D'Errico, D'Arco A., D'Arco E., Piccolo, Bamba, Federico, Contartese, Papadopoli, Chiarella, Novello, Massaro, Ansalone, Florio, Artioli, Cardano, Salamone, Bruscajin, Mazzone, Reina, Chahine, Ferraris, Mascherpa, Giancone, Migliavacca, Losciale, Pasqualetto, La Pasta, Barion, Merlo, Lino, De Toma, Casassa, Mogavino, Martines, Gioia, Pellizzari, Bozzolan, Ambrosetti, Rodofili, Boscarelli; la componente genitori: sig.ra Lanza, Lizzano, Tenaccioli; per la cooperativa Sant'Ambrogio la coordinatrice SAE Fulvia Lupia; per la cooperativa Il Cerchio Loretta Zatti; Come rappresentanti dell'ente locale E. Guido e M. Merlo.

Risultano presenti alcuni educatori comunali.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della precedente seduta viene approvato all'unanimità, con la sola astensione degli assenti alla seduta precedente.

2. Piano Annuale per l'Inclusione

La D. S. presenta il Piano Annuale per l'Inclusione (P. A. I.) mettendo in evidenza l'aggiornamento dei dati relativo all'anno in corso e sottolineando la presenza di un breve riferimento alla Dad.

Il P.A.I. è approvato all'unanimità, sarà presentato per approvazione nel CDU di giugno e pubblicato sul sito della scuola.

3. Adempimenti di fine anno scolastico degli insegnanti di sostegno

La D.S. segnala che è stato redatto un vademecum degli adempimenti di fine anno scolastico a cui gli insegnanti di sostegno potranno attingere informazioni utili. Ricorda che sono stati redatti tutti i modelli AS che, visto il particolare momento che stiamo vivendo, saranno firmati digitalmente solo dalla Dirigente e successivamente inviati via pec al Comune di Vigevano. Per quanto riguarda i PEI di Verifica, dovranno essere implementati con un breve riferimento alla Dad e alle modalità adottate a seconda delle necessità dello studente. Dovranno essere corredati dall'elenco degli insegnanti del Consiglio di classe, ma saranno firmati solo dalla Dirigente. La consegna dovrà avvenire entro fine maggio per la scuola primaria e secondaria di secondo grado, mentre la scuola dell'infanzia potrà consegnarli entro fine giugno.

4. Eventuali criticità o punti di forza sorti nel corso dell'anno scolastico

Secondo il parere della D.S., i punti di forza sono stati il buon numero di personale in organico di sostegno fornito dall'Uff. Scolastico Territoriale e il numero di ore del personale educativo. Di contro, le criticità riguardano le nomine del personale di sostegno che avvengono in ritardo rispetto l'inizio dell'anno scolastico e, riguardo il personale educativo su più scuole, la difficoltà di organizzazione dell'orario di servizio. Per quanto riguarda il secondo periodo dell'anno scolastico la Dirigente sottolinea un impegno notevole di tutti i docenti di sostegno che si sono prodigati per compensare all'attività in presenza, supportati anche dagli educatori comunali che spesso sono entrati in contatto con gli studenti che già seguivano. La scuola si è impegnata a fornire devices agli alunni per poter partecipare a video lezioni e le uniche criticità possono dirsi legate o a reali difficoltà dell'alunno o ad una collaborazione non sempre efficace da parte della famiglia.

La Dirigente evidenzia il problema relativo al foglio firme relativo alle ore di presenza degli educatori che, ogni mese, viene richiesto di convalidare ai referenti di plesso o a lei, e afferma di non voler più procedere con questa modalità di controllo, non potendo gli esterni alla classe/sezione conoscere la reale situazione giornaliera in aula. Propone un foglio firme che dovrebbe essere controfirmato dall'insegnante curricolare in orario. La Dott. Guido si incarica di valutare una nuova modalità di validazione delle ore effettivamente svolte dagli educatori.

5. Proposte (progetti, gestione delle risorse) finalizzate all'inclusione degli alunni

La Dirigente Scolastica ricorda che tutti i progetti finalizzati all'inclusione sono visionabili all'interno del PTOF pubblicato sul sito della scuola ed evidenzia come molti questi non sono stati portati a termine a causa dell'eccezionale situazione verificata legata all'emergenza Covid 19. Sono giunti a conclusione il Progetto LAF dedicato agli studenti con DSA e un percorso di alfabetizzazione L1.

6. Trattenimenti alunni/e Scuola Infanzia

I criteri per il trattenimento degli alunni seguiranno la normativa e potranno avvenire solo per un anno su richiesta esplicita da parte della famiglia, come da normativa vigente.

7. Istruzione Parentale

La D. S. sottolinea la possibilità di avvalersi dell'Istruzione Parentale in casi strettamente necessari. Per chi decidesse di avvalersi di questo tipo di istruzione, sarà previsto un esame di idoneità al termine di ogni classe. Sul sito della scuola è presente la normativa e la modulistica aggiornata. In questo anno scolastico è stata richiesta da due alunni, uno della scuola secondaria ed uno della scuola primaria. Gli esami di idoneità dovranno tenersi entro la prima settimana del mese di settembre.

Non essendoci altri elementi di discussione, La Dirigente Scolastica dichiara concluso l'incontro alle ore 19:30.

Vigevano, 11 maggio 2020

LA SEGRETARIA
Claudia Limiroli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Dott.ssa Giovanna Montagna (*)

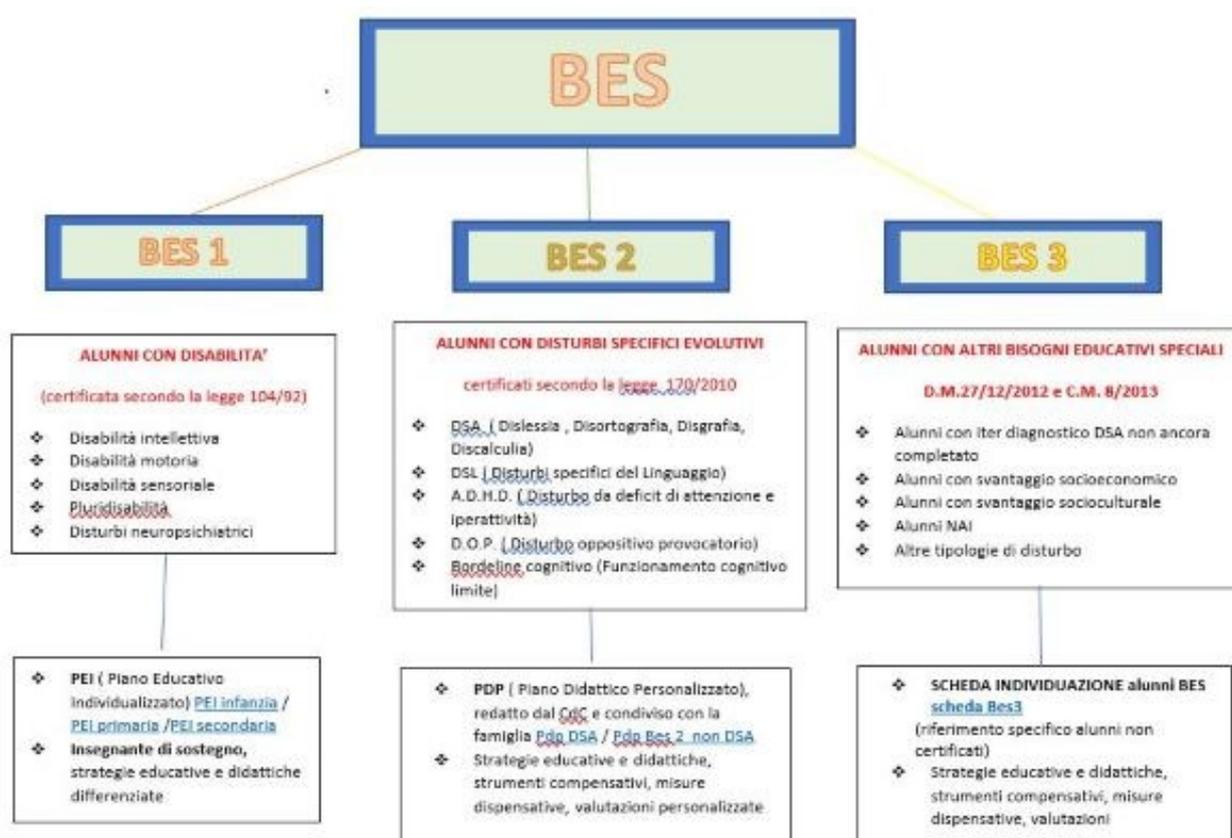
(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato: PAI 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
✓ (BES 1) disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	88
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici (di cui alcuni in comorbilità)	87
in attesa del completamento dell'iter diagnostico	1
✓ (BES 2) disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	58
<input type="checkbox"/> BES 2 (Non DSA, con certificazione)	12
✓ (BES 3) socio economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale, altro.. (senza certificazione)	123
Totali	1289
% su popolazione scolastica	28,5
N° PEI redatti (non sono stati ancora redatti quelli relativi ai BES di recente certificazione e/o mai frequentanti)	88
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (BES 2) (non sono stati ancora redatti quelli relativi ai BES di recente certificazione e/o mai frequentanti)	70



B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Civilisti (Servizio Civile Nazionale)		sì
Personale con Borsa Lavoro		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI <i>(facoltativo)</i>	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:informazione/formazione sulle tematiche DSA	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI si occuperà delle problematiche di tutti gli alunni dell'intero Istituto Comprensivo. Il gruppo sarà coordinato da una specifica funzione strumentale con compiti di coordinamento guidato dal Dirigente Scolastico. Tutti i docenti del GLI avranno il compito di facilitare la comunicazione tra i docenti, di predisporre strumenti di rilevazione, di raccogliere informazioni, monitorare i processi attivati, elaborare reporting e proposte di miglioramento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sulla base di indagini coordinate, in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti e coerenti con le finalità prioritarie del PTOF proporrà al Collegio dei Docenti adeguate iniziative di formazione. Tra le altre iniziative possibili, il GLI propone le seguenti tematiche: caratteristiche e indicazioni operative per alunni BES (anche tenendo conto di specifiche disabilità quali lo spettro autistico), didattica inclusiva e trasversalità, formazione specifica su intercultura, insegnamento di italiano come L2.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione degli apprendimenti degli alunni BES avverrà sulla base del PEI e PDP di ciascuno. La valutazione sarà formativa ed orientativa, cioè terrà conto delle caratteristiche e delle esigenze degli alunni, per indirizzarlo ed orientarlo nello sviluppo delle proprie competenze e per riconoscere interessi e valori, al fine di indirizzarlo verso una costruzione personalizzata del curriculum formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il GLI, nel corso della prima riunione, provvede a distribuire le risorse assegnate alla scuola (insegnante di sostegno, educatori ed altri figure specialistiche) secondo i seguenti criteri condivisi:

- tendere alla massima copertura dell'orario scolastico di ciascuno alunno disabile, in considerazione del complesso delle risorse assegnate a ciascuno;
- assegnazione di un unico insegnante, in caso di presenza di più alunni disabili nella stessa classe;
- assegnazione di un monte ore di sostegno superiore agli alunni con certificazione Legge 104, art. 3 com. 3;
- il GLI, sulla base della documentazione acquisita agli atti della scuola (certificazioni, PEI o PDP) e dei GLHO di ciascuno alunno, elaborerà una sintesi delle diverse tipologie di disabilità e di bisogni educativi. Le attività di sostegno potranno essere organizzate in maniera articolata e flessibile, in modo tale che ciascun alunno, in relazione ai suoi bisogni specifici, possa beneficiare di diverse opportunità. Si indicano, sinteticamente, le modalità organizzative che la scuola intende attivare al fine di migliorare i processi di inclusione di tutti gli alunni con certificazione. Si predisporranno:
 - interventi individualizzati in classe;
 - interventi con piccolo gruppo;
 - partecipazione di alunni BES a gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti specifici;
 - partecipazione di alunni BES ad attività laboratoriali mirate, centrate su diverse discipline o su obiettivi trasversali.
- garanzia di percorsi inclusivi nella Didattica a distanza sia attraverso la messa a punto di materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, sia attraverso il monitoraggio tramite feedback periodici dello stato di realizzazione del PEI e del Pdp (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>La scuola ha rapporti costanti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il servizio di neuropsichiatria infantile presso AO di Vigevano per il rilascio delle certificazioni e la conduzione dei GLHO e GLI, per iniziative di supporto; - con il SIL e il Servizio Disabilità del comune di Vigevano per predisporre adeguati piani di intervento e di supporto; - con i centri presenti sul territorio che svolgono attività di consultorio e terapia; - società cooperative sociali.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La famiglia sarà invitata ad avere un ruolo fondamentale nella vita dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali. Infatti quest'ultima sarà invitata a condividere punti di forza e criticità degli interventi previsti per gli alunni, a collaborare con scuola, insegnanti, equipe medica ai fini di una buona riuscita dell'opera educativa. Saranno organizzati dei GLH Operativi per progettare e verificare il P.E.I., stendere e verificare il P.D.F. ed infine individuare e programmare alcune modalità operative, strategia, interventi e strumenti.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>L'impianto progettuale del PTOF contempla la massima attenzione alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. L'istituto dovrà progettare e pianificare azioni finalizzate al miglioramento dei processi di inclusione.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>In relazione allo sviluppo del curriculum e alla realizzazione di percorsi didattici sarà cura di questa istituzione scolastica ottimizzare e valorizzare tutte le risorse a disposizione. Particolare attenzione sarà riservata al monitoraggio delle competenze possedute dal personale assegnato alla scuola. Potranno pertanto essere organizzate attività di tipo laboratoriale (musicale, artistico, teatrale, motorio, ...) alle quali parteciperanno alunni con Bisogni Educativi Speciali (inclusi alunni plusdotati e ad alto potenziale cognitivo), al fine di accrescere senso di autostima, autoefficacia, cooperazione, collaborazione, comunicazione e tutoraggio tra pari.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Il GLI avrà il compito di coordinare l'organizzazione di tali attività secondo un principio di unitarietà e di efficacia, tenendo in considerazione eventuali progetti che verranno proposti all'inizio del nuovo anno scolastico.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Il rapporto con la neuropsichiatria infantile e il SIL del comune è costante e di fondamentale importanza nella fase di ingresso degli alunni nel sistema scolastico, al fine di acquisire il maggior numero di informazioni possibili. Per quanto riguarda il passaggio da un ordine di scuola all'altro, l'istituto richiede e/o fornisce tutte le informazioni utili a facilitarne il passaggio.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 maggio 2020

Approvato dal Collegio Docenti in data XX giugno 2020 con Delibera n.